



Comune di Firenze
Proposta di Deliberazione di Giunta

Ufficio tematico Città sicura

Livello Superiore:
Responsabile: Patrizia Verrusio
Data Richiesta: 16/06/2008
Numero: 2008/00462
Relatore: Graziano Cioni
Altri Proponenti:

Estensore: Elisabetta Piccioli
Pareri Istruttori:

Importo Totale: 100000

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Costituzione di fondo destinato ai rimborsi per le vittime di gravi atti di danneggiamento, in particolare a seguito degli atti compiuti dal cosiddetto "piromane" a Firenze nei mesi di aprile e maggio 2008 - Approvazione disciplinare di ammissione di risarcimento

LA GIUNTA

Premesso che:

- in data 20/12/2007 con delibera C.C. n. 82/907 esecutiva a termine di legge è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2008, il Bilancio Pluriennale 2008/2010 e la Relazione Previsionale e Programmatica;
- in data 13/05/2008 con delibera G.C. n. 274/338, la Giunta ha approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2008;

Ricordato che

con deliberazione G.C. n. 514/357 del 09.05.2000 veniva approvato un fondo rimborsi volto a tutelare, attraverso rimborsi, i cittadini fiorentini vittime di reati diversi, fondo poi ricostituito ed aumentato negli anni successivi;

Rilevato che

con deliberazione G.C. n. 378/248 del 13.5.2003, è stata approvata una disciplina che regola una forma di risarcimento diretto, prevedendo un meccanismo di individuazione delle vittime di reato legittimate a richiedere il risarcimento, le modalità di richiesta e l'ammissione alla liquidazione, nei limiti dell'ammontare definito come massimo risarcibile;

Preso atto che

con deliberazione G.C. 187/265 del 06.05.2008 si è ulteriormente provveduto a rinnovare il fondo rimborsi a favore dei cittadini residenti vittime dei reati predatori per l'anno 2008;

Considerato che

in occasione dei recenti accadimenti di aprile e maggio 2008, le vittime del cosiddetto "piromane", che in particolare hanno subito l'incendio del proprio ciclomotore o motoveicolo o autoveicolo, risultano essere vittime di reato parimenti alle vittime di reati predatori individuati dal disciplinare contenuto nella deliberazione di Giunta succitata, con analoghe conseguenze sul piano pratico e su quello psicologico;

Preso atto che

con proprie determinazioni la Giunta Comunale, nella seduta del 13 maggio 2008, ha dato mandato all'Ufficio Città Sicura di predisporre gli atti necessari per riconoscere alle vittime di reato in parola un contributo economico erogato dall'Amministrazione Comunale;

Considerato opportuno

istituire una forma di risarcimento *una tantum* diretto forfettario, quale tangibile contributo di solidarietà per tali vittime, con le modalità di cui all'allegato disciplinare, parte integrante del testo, onde rappresentare in modo sostanziale, per quanto limitato e simbolico rispetto al danno, la vicinanza dell'Amministrazione alle vittime;

Ritenuto inoltre opportuno,

in considerazione della pregressa attività di gestione del fondo vittime di reati predatori già effettuata dall'Ufficio Città Sicura, dare incarico a tale Ufficio dell'erogazione dei contributi come da disciplinare allegato;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all'accantonamento, successivamente alla esecutività della variazione di bilancio in corso di predisposizione, di una somma da destinarsi ai rimborsi in questione stimata in € 100.000,00 (centomila/00) che farà carico al Cap. 24665 dell'Ufficio Città Sicura;

Preso atto

dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del citato D.Lgs. n.267/2000 ;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di procedere all'approvazione della disciplina delle procedure destinate a sostenere "tutte le vittime" delle azioni delittuose del cosiddetto "piromane" verificatesi nel periodo aprile 2008 - maggio 2008, come da disciplinare allegato;
2. di dare atto che sarà cura della Direzione Risorse Finanziarie, successivamente alla esecutività della variazione di bilancio in corso di predisposizione, effettuare l'accantonamento da destinarsi ai rimborsi in questione, per la complessiva somma di € 100.000,00 (centomila/00) che farà carico al Cap. 24665 "Contributi erogati dall'Ufficio Città Sicura", il quale curerà quindi la gestione delle relative pratiche di rimborso a fronte della presentazione delle domande da parte delle vittime;
3. di rimandare a successivi atti gestionali l'impegno effettivo di spesa e le relative liquidazioni;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

DISCIPLINARE

Art.1 INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI

Sono ammessi al risarcimento, con liquidazione da parte dell'Amministrazione Comunale:

tutte le vittime delle azioni delittuose, con conseguenti danni come da art.2, del cosiddetto "piromane" per gli eventi occorsi nei mesi di aprile 2008 e maggio 2008 e presuntivamente riconducibili allo stesso autore, residenti a Firenze prima del fatto delittuoso.

Art. 2. CONDIZIONI NECESSARIE PER ESSERE AMMESSI AL RISARCIMENTO

Affinché i soggetti di cui all'art.1, possano accedere al risarcimento è necessario che:

- siano stati vittime delle azioni delittuose del cosiddetto "piromane", regolarmente denunciate alle Autorità competenti prima dell'adozione del presente atto, con conseguenti danni, diretti o indiretti, a:
 - a) ciclomotori;
 - b) motocicli;
 - c) autoveicoli;
- presentino autocertificazione nella quale risulti la mancata corresponsione da parte della compagnia assicurativa - di cui dovrà essere indicata ragione sociale, sede, agenzia e numero del contratto in essere - di alcuna forma di risarcimento economico per l'incendio subito;
oppure:
 - presentino dichiarazione della compagnia assicurativa relativa alla mancata corresponsione all'interessato di qualunque forma di risarcimento economico per l'incendio subito.

Le vittime dovranno presentare domanda di rimborso utilizzando l'apposito modulo come da allegato al presente disciplinare.

Il materiale informativo e la modulistica relativa sono disponibili in rete civica all'indirizzo: www.comune.firenze.it - Amministrazione- Sicurezza ed Emergenze- Città Sicura, nonché presso gli URP del Comune di Firenze o presso l'Ufficio Città Sicura dello stesso Comune (P.zza Tasso, 1 - 50124 Firenze).

Art.3 PRESTAZIONI

Per i soggetti di cui all'art.1 è previsto:

- a) il rimborso, fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00), per i danni subiti a ciclomotori di loro proprietà in occasione delle azioni delittuose del cosiddetto "piromane";
- b) il rimborso, fino ad un massimo di € 1000,00 (millecinquecento/00), per i danni subiti a motocicli in occasione delle azioni delittuose del cosiddetto "piromane";
- c) il rimborso, fino ad un massimo di € 2.000,00 (duemila/00), per i danni subiti ad autoveicoli in occasione delle azioni delittuose del cosiddetto "piromane";

Art.4 ACCESSO AL RISARCIMENTO

Per accedere al risarcimento è necessario presentare:

- a) modulo di richiesta di rimborso debitamente compilato e sottoscritto dai soggetti di cui all'art. 1;
- b) copia della regolare denuncia effettuata alle Forze di Polizia in data antecedente alla adozione del presente atto;
- c) fotocopia della carta di circolazione o del certificato di proprietà del veicolo interessato dall'evento delittuoso;

Art. 5 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI RIMBORSO

Le domande di richiesta di rimborso dovranno essere presentate entro 60 (sessanta) giorni dall'esecutività del presente atto; gli atti previsti per la liquidazione dei rimborsi saranno adottati dagli Uffici preposti del Comune di Firenze nei successivi 60 (sessanta) giorni.

Art.6 PROCEDURE DI RIMBORSO

La richiesta dovrà essere indirizzata al Sindaco del Comune di Firenze, completa di tutta la necessaria documentazione e presentata all'Ufficio Città Sicura, Piazza Tasso n. 1, Firenze.

Per gli inoltri a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, per il computo dei termini, farà fede il timbro postale riportante la data di spedizione.

Sarà facoltà dell'Amministrazione, in caso di fondi disponibili a fine esercizio, liquidare le richieste

pervenute oltre i termini indicati.

La documentazione di cui sopra viene esaminata dall'Ufficio Città Sicura che, verificatane la regolarità, provvederà al rimborso con propria determinazione.